

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Lippi Giuseppino

IL SEGRETARIO

F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(artt. 124 e 125 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all’Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge e contestualmente trasmessa, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Addi 26 febbraio 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

☐ diviene esecutiva, ai sensi dell’art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all’Albo Pretorio on-line del Comune;

× è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addi 26 febbraio 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela



COMUNE DI CORTENO GOLGI
Provincia di Brescia

Codice Ente **10313** **COPIA**

DELIBERAZIONE N. 13

- Soggetta invio ai Capigruppo consiliari, in elenco, contestualmente alla pubblicazione.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Referendum del 22 e 23 marzo 2026. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA MEDIANTE AFFISSIONI.**

L'anno **DuemilaVENTISEI** addì **Venti** del mese di **Febbraio** alle ore **11.00** in videoconferenza.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presenti	Assenti
LIPPI Giuseppino	Sindaco	(in videoconferenza ex Reg. CC 11/2021)	x	
SAVARDI Giovanni	Vicesindaco	(in videoconferenza ex Reg. CC 11/2021)	x	
MARTINOTTA Matteo Felice	Assessore	(in videoconferenza ex Reg. CC 11/2021)	x	
Totali			3	==

Partecipa il Segretario comunale **LORENZI Dott.ssa Daniela** il quale provvede alla redazione del presente verbale, dando atto che la presente seduta si svolge in video-conferenza ai sensi del Regolamento comunale relativo allo svolgimento delle sedute del Consiglio e della Giunta comunale in video-conferenza, approvato con deliberazione cc n. 11 del 19.05.2021, per esigenze straordinarie, tramite l'utilizzo di sistemi di collegamento audio/video idonei ad identificare i componenti partecipanti alla stessa ed a comprendere quanto da essi espresso, e la cui identificazione ed espressione di volontà viene certificata dal Segretario comunale con la sottoscrizione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LIPPI Giuseppino**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:	Referendum del 22 e 23 marzo 2026. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA MEDIANTE AFFISSIONI.
----------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Ordinanza del 18-11-2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante <<Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare>>. Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: <<Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025? >>;
- in data 22-12-2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;
- nella GU Serie Generale n.299 del 27-12-2025 è stato pubblicato il DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2025, n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
- Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l'adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare”, pubblicata in data 30 ottobre 2025 sulla Gazzetta ufficiale n. 253. L'articolo 15 della legge n. 352 del 25 maggio 1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all’emanazione del decreto di indizione;

Accertato che:

- sulla G.U. n. 10 in data 14-01-2026 dei d.P.R. Indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;
- con ordinanza del successivo 6 febbraio, comunicata in pari data, l'Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28 gennaio 2026 sulla medesima legge costituzionale ex art. 138, secondo comma, Cost. e ha riformulato il quesito da sottoporre agli elettori;
- con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 dello stesso giorno, è stato quindi precisato che il referendum popolare confermativo, già indetto con il citato D.P.R. 13 gennaio 2026, si terrà sul seguente quesito: «Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?».

Visti:

- la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;
- la Circolare in data 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell’Interno;
- l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, che disciplina le modalità della propaganda in caso di Referendum;
- l'art. 3 della legge 4 aprile 1956, n. 212 modificata con la legge 24 aprile 1975, n. 130;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 12 in data 20-02-2026, con la quale sono stati stabiliti gli spazi dedicati alla propaganda mediante affissione;

Vista la circolare del Ministero dell’Interno n. 14/2026 in data 11-02-2026 concernente adempimenti in materia di propaganda elettorale. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori dei referendum”;

Dato atto che ad ognuno dei soggetti aventi diritto, che abbia presentato domanda di assegnazione entro il 34° giorno precedente la votazione, spetta una sezione di spazio di metri due di altezza per metri uno di base;

Ritenuto di dover procedere alla ripartizione ed assegnazione degli spazi destinati alla propaganda a coloro che, ai sensi del 4° comma dell'art. 52 della legge 352/1970, hanno presentato istanza entro il 34° giorno precedente la votazione;

Dato atto che ad oggi sono pervenute n. 10 (dieci) domande per l’assegnazione degli spazi di cui sopra di cui alcune riconducibili ad un medesimo partito;

Rilevato che l’istanza di assegnazione degli spazi per la propaganda elettorale presentata dal Comitato “Sì Riforma” è pervenuta entro i termini previsti;

Rilevato altresì che la delega di designazione del referente, pur trasmessa successivamente alla domanda, costituisce integrazione documentale e risulta comunque acquisita agli atti prima della seduta di Giunta deputata all’assegnazione degli spazi;

Considerato che, come richiamato dal parere della Prefettura – U.T.G. di Brescia, espresso nei confronti del Comune di Brescia, la valutazione sull’ammissibilità delle istanze rientra nella competenza del Comune e può avvalersi, nel caso di specie, dell’istituto del soccorso istruttorio quale strumento generale del procedimento amministrativo (in attuazione dell’art. 97 Cost.), nonché del principio del *favor participationis* in materia elettorale;

Considerato altresì che altre Prefetture si sono pronunciate sul punto, alcune di esse richiamando nei propri comunicati un orientamento espresso per le vie brevi dalla Direzione Centrale per i Servizi Elettorali presso il Ministero dell'Interno, dal quale si evince la validità della delega seppur tardiva, e conseguentemente l’ammissibilità dell’istanza presentata dal Comitato “Sì Riforma”;

Ritenuto che l’integrazione prodotta consenta di superare i profili meramente formali inizialmente carenti, senza pregiudicare la par condicio né l’ordinato svolgimento delle operazioni di riparto;

Considerato che in caso di più istanze di assegnazione presentate dal medesimo partito deve essere assegnato un unico spazio elettorale;

Ritenuto, pertanto, che sono da considerare n. 10 (dieci) le richieste validamente pervenute e n. 7 (sette) gli spazi da assegnare in quanto tre domande riconducibili al partito Fratelli d’Italia e due al partito Forza Italia;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione sono stati rilasciati i necessari pareri, che vengono allegati all’originale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di delimitare** gli spazi stabiliti della richiamata deliberazione G.C. n. 12/2026 per una superficie complessiva di **mt. 2 di altezza per mt. 7 di base**;
2. **di ripartire** gli spazi predetti in n. **7** sezioni aventi, ognuna, la superficie di mt. 2 di altezza per mt. 1 di base, provvedendo alla loro numerazione procedendo da sinistra verso destra, su di una linea orizzontale;
3. **di assegnare** le sezioni di spazio per la propaganda mediante affissioni a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra come risulta qui appresso:

N. della Sezione	Data di arrivo della domanda	Partito o Gruppo Politico Rappresentato in parlamento o Promotore dei Referendum
1	07/02/2026 Prot. n. 800	LEGA LOMBARDA PER SALVINI PREMIER
2	12/02/2026 Prot. n. 903	MOVIMENTO 5 STELLE
3	13/02/2026 Prot. n. 934	PARTITO DEMOCRATICO
4	14/02/2026 Prot. N. 949	COMITATO 15 PER IL NO
5	16/02/2026 Prot. n. 977 16/02/2026 Prot. n. 1002	FORZA ITALIA
6	16/02/2026 Prot. n. 997 16/02/2026 Prot. n. 1013 16/02/2026 Prot. n. 1014	FRATELLI D’ITALIA
7	17/02/2026 Prot. n. 1015	COMITATO SI’ RIFORMA

4. **di demandare** all’Ufficio Segreteria gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza.

Con separata ed unanime votazione espressa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – 4° comma – D.Lgs 18/08/2000, n. 267.